

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 87 (2015)
Heft: 5

Artikel: La parola al Capo dell'Esercito
Autor: Blattmann, André
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-583810>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La parola al Capo dell'Esercito

COMANDANTE DI CORPO ANDRÈ BLATTMANN, CAPO DELL'ESERCITO



cdt C André Blattmann

Stimati quadri,
gentili lettrici e lettori,

nei primi giorni d'autunno si è svolto l'esercizio con truppe al completo «CONEX» nel quale sono stati impiegati circa 5000 dei nostri cittadini in uniforme. In collaborazione con i Cantoni e le organizzazioni di pronto intervento provenienti dalla Svizzera e dall'estero, ci siamo allenati nella maggior parte della gamma di impieghi dell'esercito. Abbiamo collaborato alle operazioni di spegnimento di incendi e di soccorso alle persone sepolte sotto le macerie, abbiamo costruito ponti e accampamenti, abbiamo sgravato il personale infermieristico negli ospedali, abbiamo svolto il servizio di guardia presso infrastrutture critiche nella regione e abbiamo rafforzato la protezione dei confini, le dogane come pure la polizia cantonale e la polizia dei trasporti. «CONEX» ha evidenziato in quale misura oggi il nostro esercito venga complessivamente impegnato in caso di conflitti, di crisi e di catastrofi. Le prestazioni fornite sono state buone, sono veramente orgoglioso della nostra milizia.

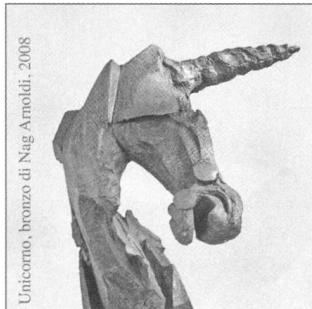
Le critiche espresse da alcuni in merito allo scenario non devono preoccuparci. Non sappiamo che cosa ci riserva il futuro. E nel caso reale non avremo una seconda opportunità. Quindi esercitiamoci anche se questo non è gradito a tutti. Se ora si critica che ci saremmo dovuti allenare anche nella difesa, si ignora che in qualsiasi momento può verificarsi un'escalation della situazione. In questo caso occorre essere in grado di combattere in maniera robusta, anche prevedendo l'impiego della fanteria. E l'USES ci permette proprio questo.

La collaborazione con gli organi civili è stata efficace. E anche l'istruzione dei nostri militari si è rivelata efficace. Insieme al know-how civile dei nostri soldati ciò contribuisce al successo.

Non nutro alcuna comprensione nei confronti di coloro che si oppongono a questo genere di esercizi. In compenso ringrazio tutti coloro che hanno affermato: «Qui ci si esercita negli ambiti opportuni». Ciò dimostra che il nostro esercito si orienta alla situazione attuale. E la presenza di diverse migliaia di spettatrici e di spettatori alla sfilata finale a Zofingen è altrettanto eloquente. Le truppe impiegate hanno ampiamente meritato un tale riconoscimento. ■



BANQUE CRAMER & CIE SA



**Tradizioni e valori storici,
competenze e soluzioni d'avanguardia.**

Banque Cramer & Cie SA è una banca privata svizzera fondata su principi legati alla tradizione familiare che ancora oggi animano i suoi azionisti e collaboratori.

La spiccata cultura imprenditoriale favorisce lo sviluppo dei rapporti personali, improntati alla fiducia e alla lealtà, alla competenza professionale, come pure alla qualità dei servizi e delle soluzioni proposte.

GENÈVE (Siège) • Av. de Miremont 22 • CH-1206 Genève • Tél. +41 (0)58 218 60 00 • Fax +41 (0)58 218 60 01

LAUSANNE • Av. du Théâtre 14 • CH-1005 Lausanne • Tél. +41 (0)21 341 85 11 • Fax +41 (0)21 341 85 07

LUGANO • Riva Caccia 1 • CH-6900 Lugano • Tel. +41 (0)58 218 68 68 • Fax +41 (0)58 218 68 69

ZÜRICH • Sihlstrasse 24 • CH-8001 Zürich • Tel. +41 (0)43 336 81 11 • Fax +41 (0)43 336 81 00

info@banquecramer.ch • www.banquecramer.ch